

"Medaglia di Bronzo al Valor Militare"

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 12.04.2021

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 10/11/2014 N. 65, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 3 DEL 22/02/2021. PRONUNCIA IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PREVENUTE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **11:00**, presso il Teatro Comunale- Piazza Berlinguer, Cavriglia, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

All'appello risultano

DEGL'INNOCENTI O SANNI L.	P	SECCIANI MASSIMILIANO	N
LAZZERINI ELISA	P	CALOSCI MAURO	N
CORATI ELEONORA	P	BUTINI GIANLUCA	P
GAMBASSI MARCO	P	NOCENTINI MARCELLO	P
CARRAESI ANDREA	P		
BECCASTRINI NICCOLÒ	P		
INNOCENTI DAVID	P		
MORI GABRIELE	P		
CALESTRINI SILVIA	P		·

Totale Presenti: 11
Totali Assenti: 2

Risultano presenti gli Assessori Esterni: STAGI THOMAS, BONI FILIPPO, BONCI PAOLA, TOGNAZZI SONIA

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno facendo presente che, secondo la linea e lo spirito che, da sempre, caratterizzano l'attività del comune di Cavriglia, ispirata ai principi di democrazia nell'ottica di un'amministrazione condivisa, anche in questo caso si è cercato un accordo con i privati interessati dalla realizzazione di quest'opera, in quanto questa strada si è ritenuto da preferirsi a quella dell'adozione di provvedimenti espropriativi.

Tuttavia, con tre proprietari non è stato possibile raggiungere l'accordo – anche se spera che, comunque, questo possa ancora avvenire in futuro -. I proprietari in questione, dopo l'adozione della precedente deliberazione n. 3 del 22 febbraio 2021, hanno presentato, come ritualmente previsto, le loro osservazioni che, tuttavia, non sono state ritenute accoglibili secondo le controdeduzioni elaborate dai competenti uffici comunali all'uopo preposti, riportate nell'atto che ora si va ad approvare. Le osservazioni suddette, infatti, da un lato suggeriscono soluzioni che, per salvaguardare la proprietà dei soggetti coinvolti, andrebbero ad incidere su quella altrui (e ciò non garantirebbe il rispetto del principio di imparzialità a cui l'azione pubblica dev'essere improntata); dall'altro, suggeriscono soluzioni alternative completamente contrarie alla buona riuscita dell'opera pubblica perché antieconomiche - l'accoglimento comporterebbe, tra le altre, la possibile perdita del contributo regionale per la realizzazione della ciclopista - e, soprattutto, pericolose sotto il profilo della sicurezza della viabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2000 l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano Strutturale successivamente modificato con una variante di minima entità approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 "Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.";

-con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014, divenuta efficace con pubblicazione al BURT in data 07/05/2014 è stata approvata "Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.";

-con Delibera della Giunta Comunale n. 262 del 31/12/2019 è stato effettuato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di San Giovanni Valdarno, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 65/2014;

-con Delibera della Giunta Comunale n. 25 del 06/02/2020 è stato stato avviato il Procedimento per la formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 65/2014;

RICHIAMATI:

-l'art. 238 "Disposizioni particolari per opere pubbliche" della L.R. n. 65/2014 per cui "Nei casi di cui agli articoli 222, 228, 229, 230, 231, 232, 233 e 234, sono ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224, diverse da quelle previste dall'articolo 30, con le procedure di cui al titolo II, capo I";

-l'art. 34 della medesima legge regionale secondo il quale "(...) nei casi in cui la legge

prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana (...)";

-la Delibera della Giunta Comunale n. 126 del 05/09/2020 "Realizzazione di pista ciclopedonale lungo la S.P. di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto: approvazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica", con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale ed è stato dato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere all'espletamento degli atti consequenziali, propedeutici all'attuazione dell'intervento, con il fine, inoltre, di presentare domanda alla Regione Toscana per la concessione di un contributo per la realizzazione di detto intervento a valere sulle risorse di cui al bando regionale approvato con Decreto Dirigenziale regionale n. 5805 del 31/03/2020;

CONSIDERATO che detto intervento è stato ammesso a contributo regionale, giusto Decreto Dirigenziale regionale n. 1916 del 08/02/2021;

PRESO ATTO che l'Autorità Competente in materia di V.A.S. ha emesso nella seduta del 14/12/2020 il Provvedimento di Verifica, ai sensi comma 4 art. 22 della L.R. 10/2010 con il quale ha disposto **di escludere** la Variante al Regolamento Urbanistico dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, valutando "che la realizzazione della ciclopista risulta occasione per la messa in sicurezza del tratto di viabilità, completando una parte della rete di percorsi in mobilità dolce caratterizzati da continuità sul territorio urbano come interconnessione fra le principali funzioni ivi presenti e gli sviluppi residenziali". Successiva presa d'atto con Determinazione n. 1917 del 17/12/2020;

DATO ATTO che:

-gli elaborati di Variante urbanistica, così come indicati dal Regolamento 30 gennaio 2020 n. 5, sono stati depositati, ai sensi dell'art.104 della L.R. 65/2014, presso l'ufficio Regionale del Genio Civile di Arezzo e il medesimo Ufficio, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota del 15/01/2021 prot. 16524) ha comunicato la data di acquisizione della documentazione ed il numero di deposito n.3850 soggetta a controllo obbligatorio;

-con nota del 21/01/2021 prot. 1014 lo stesso ufficio Regionale del Genio Civile di Arezzo ha trasmesso l'esito positivo del controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 12 del DPGR 5/R/20;

DATO ATTO che con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale approvava il progetto definitivo denominato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" con contestuale adozione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente "Approvazione del progetto definitivo denominato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto", ai sensi dell'art. 34 e con le modalità di cui all'art. 32 della L.R. 10/11/2014 n. 65;

DATO che a seguito dell'adozione della deliberazione di cui sopra il responsabile del procedimento ha eseguito le procedure previste dall'art. 32 della L.R 65/2014 come di seguito indicato:

- a) Comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo con protocollo 3308 del 02/03/2021 dell'avvenuta adozione della variante sopracitata;
- b) Pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 9 del 03/03/2021con il quale si

rendeva noto l'adozione della variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014;

c) Pubblicazione degli atti allegati alla delibera di adozione della variante nel sito web del comune a libera visione per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURT.

DATO ATTO che, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui sopra, nel periodo di deposito e di pubblicazione di 30 (trenta) giorni, sono pervenute due osservazioni presentate da parte dei proprietari delle aree soggette a procedura espropriativa:

- a) Prot. 4911 del 31/03/2021 Sig.ri Roberto Perini e Anna Maria Bolognesi;
- b) Prot. 5099 del 06/04/2021 -Sig.ri Marina Sani, Franco D'Addona, Sandro D'Addona; **VISTA** la relazione "*Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute*", nella quale si esprime un parere su i contributi pervenuti, allegata e parte integrante della presente provvedimento;

DATO ATTO che a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute il responsabile del procedimento ha ritenuto che non siano accoglibili, poichè in contrasto con gli obiettivi generali espressi dall'Amministrazione Comunale, confermando, pertanto, i contenuti del progetto definivo e della Variante al Regolamento Urbanistico, oggetto di Adozione con Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021;

RICORDATI:

– gli elaborati che costituiscono **il progetto** denominato "*Pista ciclopedonale lungo la S.P. n. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto*", di seguito elencati, parti integranti della Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021:

Tav. 1_*Inquadramento generale*

Tav. 2.1 Planimetria stato attuale

Tav. 2.2_Planimetria stato progetto

Tav. 2.3_Planimetria stato sovrapposto

Tav. 3 Sezioni

Tav. 4 Schema illuminazione pubblica

Tav.5.1 Schema smaltimento acque Stato attuale

Tav.5.2 Schema smaltimento acque Stato modificato

Tav. 6_*Schema segnaletica stradale*

Tav. 7_Corografia

Tav.8 Piano Particellare di esproprio

Tav. 9 *Censimento e risoluzione interferenze*

A Relazione Tecnica e QTE

B_Documentazione fotografica

C_Computo Metrico Estimativo

D Elenco Prezzi

E Disciplinare descrittoivo prestazionale

F_Prime indicazioni sulla sicurezza

G_Relazione geologica

- -gli elaborati che costituiscono la **Variante al Regolamento Urbanistico** redatta ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, di seguito elencati, parti integranti della Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021:
- -Relazione del Responsabile del Procedimento:
- -Relazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione;
- -Relazione Tecnica;
- -Relazione geologica di fattibilità;

- -Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto 1:5.000 -Stato Attuale:
- -Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto 1:5.000 -Stato Modificato;
- -Regolamento Urbanistico Tav. B1 Cavriglia 1:2.000 Stato Attuale;
- -Regolamento Urbanistico Tav. B1 Cavriglia 1:2.000 Stato Modificato;

RICORDATO, inoltre, che l'approvazione del suddetto progetto definitivo e esecutivo comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

VISTI:

- la Legge Regionale n.65/2014, con particolare riferimento alle norme transitorie di cui al Titolo IX, Capo I;
- il PIT della Regione Toscana, con valenza di Piano Paesistico Regionale, approvato con Delibera del C.R.T. n. 37 del 27.04.2015
- il P.T.C.P. della provincia di Arezzo;
- il Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 66 del 29/11/2000 successivamente modificato con una variante di minima entità approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 "Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.";
- il Regolamento Urbanistico Comunale approvato con delibera del C.C. n. 9 del 03/04/2014, divenuta efficace con pubblicazione al BURT in data 07/05/2014;
- il Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera Del C.C.n. 37 del 29/10/2013 e Del.C.C. n. 11 del 29/04/2015;
- i Regolamenti regionali applicativi della L.R. 65/2014 e quelli ancora vigenti della L.R. 01/2005.

ATTESA pertanto la necessità di procedere alle determinazioni in merito alle osservazioni, sulla base della relazione "*Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute*", redatta a firma del Responsabile del Procedimento, i cui contenuti vengono di seguito illustrati con le relative motivazioni a supporto delle determinazioni formulate:

a) Prot. 4911 del 31/03/2021 – Sig.ri Roberto Perini e Anna Maria Bolognesi

I Sig.ri Perini e Bolognesi proprietari di un immobile lungo la strada Provinciale Santa Lucia, catastalmente individuabile al F. 47, p.lla 308, fanno presente, in sintesi, che: Il tratto di ciclopedonale interviene su parte del resede del fabbricato di proprietà, a suo tempo già interessato da modifica della posizione del muro di confine, secondo indicazione delle autorità provinciali, con conseguente sistemazione dell'area con di piante di olivo.

Le opere previste comporterebbero, pertanto, un nuovo spostamento della recinzione e delle piante, con conseguente riduzione del resede del fabricato e compromissione nella funzionalità dell'accesso alla proprietà dalla viabilità pubblica, prevedendo una demolizione e nuova sistemazione del cancello di ingresso.

Conseguentemente viene richiesto di "-Modificare la porzione di tracciato in prossimità dell'ingresso e dell'uscita dalla proprietà al fine di immettersi nella Strada Provinciale n. 12 di Santa Lucia, favorendone una più agevole manovra mediante autoveicolo. - Ricollocare entro lo spazio di proprietà privata le piante di ulivo che verranno sradicate dal terreno oggetto di esproprio"

Parere:

Si rileva che quanto osservato non interviene sugli aspetti previsionali oggetto della Variante al Regolamento Urbanistico, ma rileva richieste di natura operativa direttamente legate alla realizzazione dell'opera.

Per tale motivo, visto i contenuti del progetto definitivo, si rileva che il tracciato della pista ciclopedonale non determina un'alterazione dell'area di immissione nella strada Provinciale, poichè risulta immodificata in termini di superficie, pur sovrapponendosi al tracciato della pista, come, d'altra parte, risulta non necessaria la demolizione del cancello di accesso alla proprietà privata.

Resta inoltre inteso che dovrà essere ricostituita la recinzione, interessata da demolizione e che verranno ricollocate, negli spazi scelti alla proprietà, le piante di olivo interessate da espianto.

Per quanto sopra espresso si ritiene che l'osservazione non risulti contrastare la previsione urbanistica oggetto di Variante allo strumento Urbanistico, ma sia riferita ai contenuti del progetto definitivo dell'opera pubblica. A tal fine, quanto evidenziato dalla proprietà, risulta essere, in gran parte, coincidente con le finalità dell'Amministrazione Comunale attraverso la realizzazione di un'opera, che pur intervenendo, in minima parte, sulle proprietà private, ne restituisce completamente le opere demolite e cura la massima sicurezza nella predisposizione delle nuove immissioni nella viabilità pubblica.

b) Prot. 5099 del 06/04/2021 -Sig.ri Marina Sani, Franco D'Addona, Sandro D'Addona

I Sig.ri Sani e D'Addona, attraverso il loro legale Avv. Vitorio Chieroni, formulano le seguenti osservazioni in merito a quanto approvato con la Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021:

- 1). Non risulta chiara la scelta dell'Amministrazione Comunale, nell'interesse della collettività, ad apportare variante al RUC, ritenendo non più valide le previsioni urbanistiche riconfermate da anni, soluzione quest'ultima che non recava pregiudizio alle proprietà edificate. Le proprietà esprimono il loro gradimento per quest'ultima soluzione;
- 2). Dalla valutazione degli elaborati progettuali definitivi non emergono elementi che giustifichino l'obbligatorietà della scelta effettuata dall'Amministrazione Comunale in luogo di soluzioni alternative, in particolare la ciclopedonale può essere realizzata indifferentemente su entrambe le banchine della S.P. Santa Lucia, garantendo comunque, sia le caratteristiche tecniche che una minore interferenza con le proprietà private;
- **3).** Il progetto proposto risulta più impattante, rispetto alla soluzione alternativa ipotizzata sulla carreggiata opposta, sulla viabilità pubblica, privata e accessi alle proprietà private;
- **4).**La soluzione proposta risulta economicamente più impegnativa, tenuto conto degli espropri e delle spese per la sistemazione delle proprietà private interessate dai lavori.

Parere:

Le predette osservazioni sono sostanzialmente volte a dimostrare che la scelta progettuale operata dal Comune in relazione alla necessità di realizzare un collegamento ciclopedonale in quell'area del territorio comunale non è la migliore e che, ad avviso degli osservanti, la scelta migliore sarebbe quella di realizzare la ciclopista sul lato opposto della strada provinciale.

Il Comune ha evidentemente operato una valutazione tra le possibili alternative

progettuali, in relazione ai vari profili realizzativi, giungendo per lo più a conclusioni diverse da quelle degli osservanti.

Vi è tuttavia un elemento dirimente in ordine alla scelta progettuale operata, che è quello della compatibilità di tale scelta con le condizioni di sicurezza geomorfologiche dell'area.

In particolare nella relazione Geologica di fattibilità allegata alla Variante è detto con chiarezza che: "Le condizioni di attuazione dell'intervento dovranno essere tese a lasciare inalterata la situazione attuale senza modificare negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici presenti nell'area."

La soluzione progettuale che prevede il tracciato ciclopedonale sul lato opposto della strada richiede la realizzazione di importanti rilevati stradali, necessari a garantire la complanareità e l'affiancamento dei due tracciati, comportando così delle trasformazioni morfologiche che andrebbero a modificare negativamente lo stato dei luoghi e ad alimentare i processi geomorfologici presenti nell'area, con possibili impatti sulle condizioni generali di stabilità e sicurezza dell'area.

Questo elemento di valutazione potrebbe da solo di per se escludere ogni altra possibile valutazione sulla opportunità di collocare la ciclopedonale sul lato opposto a quello previsto.

Tuttavia, volendo comunque dare conto degli altri profili caratterizzanti la scelta progettuale operata e la non pertinenza di quanto rilevato in proposito dagli osservanti, di seguito si forniscono ulteriori elementi di riflessione.

- funzionalità dell'opera

La scelta operata dall'Amministrazione Comunale interviene secondo i principi espressi dalla norma sia sotto l'aspetto tecnico, che riguardo ai principi di tutela paesaggistica e non ultimo tenendo conto della fruibilità dell'opera, in massima sicurezza, da parte dei cittadini.

Il nuovo tracciato infatti evita uno sviluppo interno all'edificato, molto più articolato, più esteso, meno diretto, più isolato e pertanto meno fruibile da parte dei cittadini. Allo stesso tempo opta per inserire la ciclopista in aderenza ad una viabilità schedata dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo fra quelle di valore paesaggistico "*Rilevante*", in modo da integrare l'aspetto funzionale dell'infrastruttura con la possibilità di godere del paesaggio circostante.

Inoltre la soluzione prescelta, a differenza di quella proposta dagli osservanti, non comporta la necessità di attraversamenti sulla strada provinciale, ma si sviluppa tutta sul medesimo lato dell'intero edificato della zona.

messa in sicurezza

L'opera si prefigge essenzialmente lo scopo di mettere in sicurezza un tratto di strada compreso all'interno del centro abitato ad oggi privo di marciapiedi o banchine transitabili, costituente la sola viabilità di collegamento tra un'area di recente espansione residenziale dell'abitato di Cavriglia e il capoluogo.

Il tracciato scelto, risponde ai principi introdotti dalla normativa di riferimento, per cui le corsie ciclabili e ciclopedonali nascono allo scopo di migliorare e rendere più sicuro l'assetto esistente delle strade nelle quali già la bicicletta ed il pedone convivono con il traffico motorizzato. Infatti la realizzazione in aderenza alla S.P.12, oltre a proporre un tracciato meno esteso rispetto alla previsione originaria, permette di realizzare nel contempo opere di adeguamento della viabilità provinciale, con la dotazione di un impianto di illuminazione pubblica.

La realizzazione della ciclopista consente inoltre di operare nel contempo anche la

messa in sicurezza dell'incrocio della S.P. 12 con Via di Casa Maria, oltre che di meglio disciplinare i due accessi carrabili privati dei signori Perini e D'Addona.

economicità dell'opera

Sicurezza, funzionalità ed economicità. Quest'ultimo aspetto non meno importante in una logica di costi benefici ricercati dall'Aministrazione Comunale. Infatti la soluzione scelta oltre a rispondere a criteri di sicurezza e funzionalità ha trovato il giusto equilibrio nella economicità delle opere. Lo sviluppo risulta nettamente minore, più diretto di quello previsto nella soluzione vigente per la quale avrebbe inciso in maniera sicuramente gravosa uno sviluppo più articolato, ma anche la necessità di una illuminazione pubblica maggiormente estesa e non ultimo costi di manutenzione maggiorati.

Riguardo ai presunti maggiori costi conseguenti agli espropri e alla sistemazione dei resedi da essi interessati, si evidenzia come essi siano di molto inferiori ai costi che comporterebbe la realizzazione di un importante rilevato stradale sul lato opposto della strada, anche laddove esso fosse compatibile con le condizioni di stabilità geomofologica dell'area.

Quanto sopra espresso risulta esaustivo rispetto a quanto sollevato nei vari punti dell'osservazione b) e pertanto si ritiene che nel suo complesso non risulti accoglibile poichè in contrasto con gli obiettivi generali espressi dall'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che in esito alle controdeduzioni come sopra formulate, non si ravvisano modifiche alla variante nella sua struttura complessiva, confermando i contenuti di cui all'adozione con Del.C.C. n. 3 del 22/02/21;

ATTESA la necessità di procedere alla conferma della "Approvazione del progetto definitivo denominato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. n. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" e contestuale approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65" con la procedura prevista dalla legge regionale in materia di governo del territorio L.R. n.65/2014;

ACQUISITO il parere preventivo di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio competente, che si allega al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale espresso, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e giusta decreto del Sindaco n. 7 del 7 giugno 2014;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di APPROVARE** le controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla "Approvazione del progetto definitivo denom*inato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del* Mirto" con contestuale adozione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65", adottata con Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021, secondo quanto illustrato in narrativa;

- 2. Di CONFERMARE l'approvazione del progetto definitivo denominato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" ed APPROVARE la contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65" confermando la documentazione allegata alla Del.C.C. n. 3 del 22/02/2021;
- **3. Di disporre che** il Responsabile dell'Area Urbanistica provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente procedimento dalla normativa vigente;
- **4. Di trasmettere** alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dagli artt. 32 della legge sopra richiamata;
- **5.** di dichiarare, con apposita e separata votazione, che produce il seguente esito: favorevoli unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



"Medaglia di Bronzo al Valor Militare"

Provincia di Arezzo

PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 10/11/2014 N. 65, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 3 DEL 22/02/2021. PRONUNCIA IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PREVENUTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott.ssa Antonella Romano



"Medaglia di Bronzo al Valor Militare"

Provincia di Arezzo

PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 10/11/2014 N. 65, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 3 DEL 22/02/2021. PRONUNCIA IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PREVENUTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data 16/04/2021 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano



Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Cavriglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 10/11/2014 N. 65, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 3 DEL 22/02/2021. PRONUNCIA IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PREVENUTE".

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Cavriglia, lì 06.04.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

F.to Geom. Piero Secciani

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Cavriglia, lì 12.04.2021

F.to dott.ssa Antonella Romano